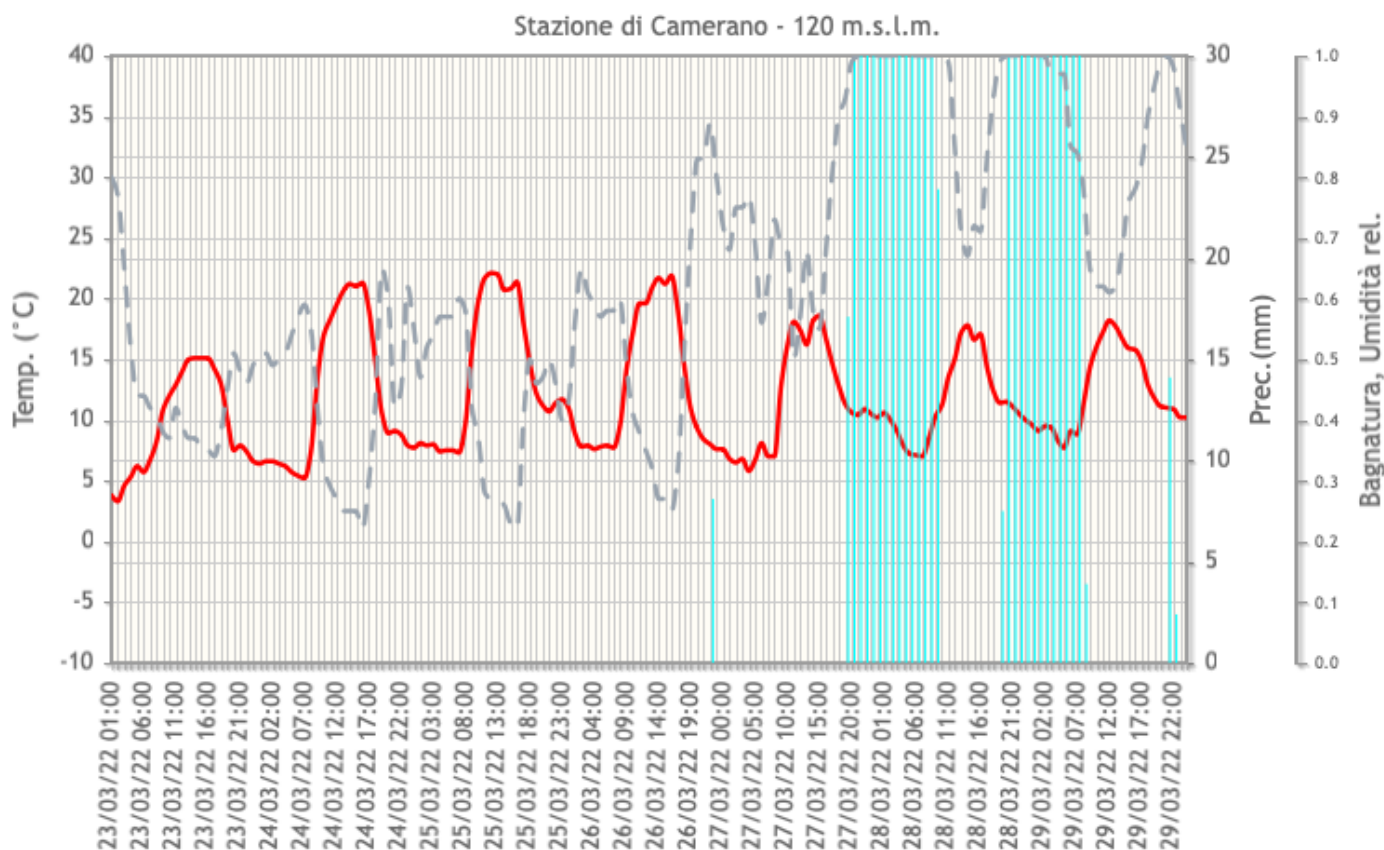




Centro Agrometeo Locale - Via dell'Industria, 1 – Osimo St. Tel. 071/808242 –+ Fax. 071/85979  
e-mail: [calan@regione.marche.it](mailto:calan@regione.marche.it) Sito Internet: [www.meteo.marche.it](http://www.meteo.marche.it)

## NOTE AGROMETEOROLOGICHE



Il robusto anticiclone sta chiudendo il mese di marzo con precipitazioni pressoché assenti, e le temperature, soprattutto durante lo scorso fine settimana, hanno facilmente superato i 20°C in tutta la provincia.

## CEREALI AUTUNNO VERNINI

La coltura si trova tra la fase di **fine accestimento e inizio levata** (BBCH 29 - 31).

Lo sviluppo vegetativo, che è stato vistosamente rallentato dal freddo pregresso e dalla carenza di acqua, dovrebbe riprendere vigore non appena le piogge consentiranno una sufficiente idratazione ed assorbimento dell'azoto distribuito.

### • Stato fitosanitario

Complice il tempo pregresso spesso freddo, stabile e soleggiato, **non risultano presenti patologie a carico dall'apparato fogliare superiore**. Non ci sono ancora le condizioni per lo sviluppo di fitopatie, come confermato dal modello previsionale in tutti i siti di controllo.

Si nota la frequente **presenza di Coccinelle**, molto utili per contrastare la diffusione degli Afidi, pertanto si **sconsiglia di aggiungere qualsiasi tipo di insetticida all'eventuale diserbo**.

**Al momento quindi non vi è la necessità di interventi fitosanitari di alcun tipo.**

## VITE

Inizia il risveglio vegetativo della vite, e nella generalità dei casi la fase fenologica è compresa (variabilmente a seconda dei vitigni, delle località e dell'esposizione) tra **inizio ingrossamento gemme** e **apertura gemme** (BBCH 01 - 07).

# MAIS

## • Preparazione letto di semina

In questi giorni la coltura del mais è salita alla ribalta della cronaca, per le gravi difficoltà di approvvigionamento di prodotto dall'estero e queste circostanze, visto il ruolo fondamentale che riveste il mais nell'alimentazione zootecnica, stanno creando delle grandissime criticità per gran parte delle attività di allevamento.

Il mais è una coltura da rinnovo a ciclo primaverile-estivo, che necessita di notevole disponibilità idrica e pertanto si avvantaggia di una lavorazione del terreno a media profondità, utile a favorire la costituzione di riserve idriche adeguate e l'espansione dell'apparato radicale. La coltura è consigliabile su terreni ove sia possibile effettuare almeno un paio di interventi irrigui.

**L'intervallo minimo tra due cicli successivi di mais è pari a un anno.**

Si consiglia di effettuare i lavori complementari di affinamento con qualche settimana di anticipo rispetto alla semina, in modo da favorire le eventuali nascite delle infestanti, che poi possono agevolmente essere controllate con una erpicatura superficiale (**controllo meccanico infestanti**).

In alternativa al controllo meccanico delle infestanti si può intervenire in pre-semina con diserbo chimico con prodotti a base di **Glifosate**. In tal caso si ricorda che ogni azienda per singolo anno (1 gennaio – 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/l) pari a 2 litri per ogni ettaro di coltura non arborea sulla quale è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo  $2 \text{ l/ha} \times n^\circ \text{ ha}$  è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate, nel rispetto dell'etichetta del formulato.

## • Scelta varietale

Con limitata disponibilità di acqua irrigua è consigliabile impiegare varietà a ciclo di maturazione non troppo lungo, classe di precocità fino a 500 scegliendo ibridi adatti ad ambienti siccitosi al fine di evitare stress idrici alla coltura. Di seguito si riporta una tabella di indirizzo per la scelta della classe di precocità in funzione dell'epoca di semina e della tipologia del terreno.

destinazione	epoca di semina	Terreni	
granella		sabbiosi	Argillosi
	1ª epoca di semina (aprile)	FAO 600	FAO 500
	semina ritardata (maggio)	FAO 500	FAO 400
	2ª epoca di semina (giugno)	FAO 400	FAO 300
foraggio	1ª epoca di semina (aprile)	FAO 700	FAO 600
	semina ritardata (maggio)	FAO 600	FAO 500
	2ª epoca di semina (giugno)	FAO 500	FAO 400

## • Epoca e densità di semina

Il processo di germinazione del mais si avvia con temperature del terreno  $>8^\circ\text{C}$ , mentre è fortemente danneggiato da valori inferiori; **lo sviluppo della pianta è ritardato da temperature  $< 15^\circ\text{C}$  e con temperature vicine o inferiori a  $10^\circ\text{C}$  la coltura si trova in uno stato di inerzia**. La semina può essere fatta appena la temperatura media che si riscontra nel terreno alla profondità alla quale va deposto il seme (5 cm circa) si attesta sui  $12^\circ\text{C}$ .

Densità di semina consigliate			
destinazione		1ª epoca (pt/m²)	2ª epoca (pt/m²)
granella	FAO 300	-	6.7
	FAO 400	7.2	6.5
	FAO 500	6.9	-
	FAO 600	6.7	-
trinciato	FAO 400	-	7.2
	FAO 500	8	6.9
	FAO 600	7.7	-
	FAO 700	7.2	-

Sono consentite interfile variabili da 45 a 75 cm in funzione dei cantieri aziendali di semina e raccolta. Normalmente nei nostri areali la semina viene effettuata con interfila a 70 cm, mentre sulla fila la distanza va regolata fino ad ottenere una densità ottimale pari a quella riportata nella tabella sopra. Per ottenere tali densità di piante si consiglia di impiegare dal 10 al 15% di semi in più, in funzione della germinabilità, dell'epoca di semina e delle difficoltà di emergenza che caratterizzano il terreno.

Il disciplinare agronomico di produzione integrata per la Regione Marche consiglia l'utilizzo delle seguenti varietà di Mais:

Classe 300: dentati	Classe 300: vitrei	Classe 400	Classe 400 - 500	Classe 500	Classe 600	Classe 700
CISKO	BELGRANO	ANZIO	SINGLE	AGRISTER	COSTANZA	DKC 6818
DK 440	LG 34.09	FLOWER	TEMPRA	CECILIA	COVENTRY	DKC 6842
DKC 4604	MAROSO	RODEO		DIOGENE	DKC 6530	ELEONORA
DKC 4626	PR 36Y03	VALERIA		DKC 5783	ES BRONCA	KLAXON
ES ABOUKIR				DKC 6040	GOLDASTE	TUCSON
KWS 1393				DKC 6309	HELEN	
MADERA				FUNO	JEFF	
PR 36B08				LAURA	KUBRICK	
SIV 4845				MASSIMO	MITIC	
STERN				SAMMY		
				TUNDRA		

### • Elateridi

Per il controllo degli **elateridi** si consiglia, **solo in caso di accertata presenza, come espressamente previsto nel Disciplinare di difesa integrata**, di distribuire nel solco di semina un geodisinfestante o in alternativa l'impiego di seme conciato (non è consentita la concia aziendale):

Avversità	Criteri d'intervento	Principi attivi	Note
<b>Elateridi</b>	<b>Soglia: presenza accertata.</b> Interventi agronomici: - non coltivare mais in successione a prati stabili almeno per 2 anni; - con infestazioni in atto eseguire sarchiature ripetute per creare un ambiente sfavorevole alle larve.	Teflutrin (1) Cipermetrina (1) Lambdacialotrina (1) Spinosad (1)	<b>(1) Prodotto geodisinfestante</b> <b>Geodisinfestazione sempre localizzata.</b> <b>L'uso dei geodisinfestanti è in alternativa all'impiego di seme conciato.</b> <b>Limitazioni d'uso per geodisinfestazione concia:</b> tranne che nei terreni in cui il mais segue se stesso, l'erba medica, prati, erbai e patata la geodisinfestazione o in alternativa la concia può essere eseguita solo alle seguenti condizioni: ✓ la geodisinfestazione non può essere applicata su più del 30% dell'intera superficie aziendale. Tale superficie può essere aumentata al 50% nei seguenti casi: ✓ monitoraggio con trappole: cattura cumulativa di 1000 individui; ✓ monitoraggio larve con vasetti: presenza consistente.

Le aziende che utilizzano il sistema di **produzione biologico** dovranno impiegare **semente certificata biologica** oppure, nel caso in cui non sia possibile reperirla, è necessario utilizzare **semente non trattata e richiedere apposita deroga**.



**Prescrizioni obbligatorie ai sensi del disciplinare di produzione integrata delle colture Regione Marche (Disciplinare di tecniche agronomiche e difesa integrata).**



**Prescrizioni obbligatorie per le aziende a conduzione biologica.**

### ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 23/03/2022 AL 29/03/2022

	Agugliano (140 m)	Apiro (270 m)	Arcevia (295 m)	Barbara (196 m)	Camerano (120 m)	Castelplanio (330 m)	Corinaldo (160 m)	Cingoli (362 m)	Jesi (96 m)
T. Media (°C)	12.4 (7)	9.5 (7)	12.6 (7)	13.3 (7)	11.9 (7)	12.7 (7)	-	12.6 (7)	10.7 (7)
T. Max (°C)	22.4 (7)	20.7 (7)	22.6 (7)	24.4 (7)	22.3 (7)	20.6 (7)	-	21.4 (7)	22.0 (7)
T. Min. (°C)	2.5 (7)	-3.4 (7)	3.4 (7)	3.6 (7)	2.9 (7)	5.7 (7)	-	3.2 (7)	-0.3 (7)

Umidità (%)	50.0 (7)	64.0 (7)	34.0 (7)	33.5 (7)	62.9 (7)	41.5 (7)	-	42.3 (7)	56.1 (7)
Prec. (mm)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	-	0.0 (7)	0.0 (7)
TT05* (°C)	-	-	-	-	9.9 (7)	-	-	-	9.8 (7)
	Maiolati (350 m)	Moie (183 m)	M. Schiavo (120 m)	Morro d'Alba (116 m)	Osimo (44 m)	S.M. Nuova (217 m)	Sassoferrato (409 m)	Senigallia (25 m)	S. de' Conti (87 m)
T. Media (°C)	13.2 (7)	11.9 (7)	11.3 (7)	12.8 (7)	9.0 (7)	11.8 (7)	10.0 (7)	9.6 (7)	9.9 (7)
T. Max (°C)	21.1 (7)	21.7 (7)	21.2 (7)	22.5 (7)	21.2 (7)	20.0 (7)	20.9 (7)	22.2 (7)	21.8 (7)
T. Min. (°C)	5.6 (7)	2.2 (7)	1.6 (7)	4.0 (7)	-1.8 (7)	4.4 (7)	-3.2 (7)	-2.7 (7)	-3.6 (7)
Umidità (%)	42.0 (7)	53.8 (7)	54.9 (7)	57.8 (7)	64.1 (7)	44.0 (7)	41.7 (7)	59.4 (7)	51.7 (7)
Prec. (mm)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.2 (7)	0.0 (7)	0.2 (7)	0.2 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)
TT05* (°C)	11.3 (7)	10.0 (7)	-	-	-	-	-	-	-

\* temperatura terreno a 5 cm

## APPUNTAMENTI E COMUNICAZIONI

Con Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale n.195 del 14/03/2022 - Reg. CE n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale – sono state approvate le ["linee guida per la produzione integrata delle colture: difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti"](#) - Regione Marche - anno 2022.

Con Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale n.255 del 24 marzo 2022 è stata concessa la deroga alle "Linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" della Regione Marche 2022 secondo il dettaglio della tabella seguente: Si consente per il controllo di **afidi su pisello** l'utilizzo di **prodotti a base di flupyradifurone** specificatamente autorizzati all'impiego. La deroga è consentita in conformità alle modalità d'uso riportate in etichetta del formulato commerciale effettuando il trattamento **prima della fase fenologica di inizio fioritura o dalla fase di post allegagione, comunque in assenza di fiori aperti nella coltura**, nel rispetto della L.R. 19 novembre 2012, n. 33 - Disposizioni regionali in materia di apicoltura.

[http://www.meteo.marche.it/news/DDD\\_ASR\\_255\\_2022\\_deroga\\_pisello.pdf](http://www.meteo.marche.it/news/DDD_ASR_255_2022_deroga_pisello.pdf)

## SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

*Puntuale come un pendolo svizzero, sulla nostra penisola si è concretizzato l'abbondante afflusso di aria caldo-umida dal Tirreno. Le mappe bariche mostrano infatti lo slancio raggiunto dalla saccatura atlantica posizionata intorno allo Stretto di Gibilterra; ora le sue diramazioni si estendono oltremodo verso levante e coinvolgono in pieno lo Stivale, affliggendo un particolare la Sardegna, il medio-alto versante tirrenico e l'arco alpino e prealpino. I valori termici appaiono stamane ancora in salita in forza del caldo risucchio dell'aria africana operata dalla figura ciclonica occidentale. A livello continentale si evidenziano profondi contrasti termici tra la mitezza del bacino del Mediterraneo e i rigidi livelli del circolo artico; questo risultano per il momento confinati nella vasta area depressionaria estesa dal Mar di Norvegia sino alla Siberia Occidentale. Seconda parte della settimana altamente instabile, dicevamo. Fino a venerdì le giornate saranno caratterizzate da notevole umidità, temperature minime elevate e precipitazioni a tratti abbondanti. In effetti il fiume di correnti umide di libeccio ancorate alla depressione algerina apparirà in piena portata, abbattendosi con predilezione sul comparto tirrenico-appenninico e il nord-est per naturali motivi di traiettorie. A prescindere da temporanee fasi di tregua e ricarica precipitative, per ora più evidenti per giovedì e venerdì, il maltempo proseguirà per l'intera settimana, avendo sempre ripercussioni più marcate sul lato di ponente e dorsale appenninica. Nel weekend, tuttavia, la vasta depressione nordica colerà verso la nostra penisola e la sua fusione con la preesistente figura ciclonica riporterà sensibilmente in basso i livelli del termometro facendo ricomparire la neve a quote anche collinari.*

## PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

**giovedì 31** Cielo generalmente nuvoloso o molto nuvoloso con maggiori ispessimenti al centro-nord e nella fascia oraria centrale; assottigliamenti attesi dalla seconda parte, specie a sud. Precipitazioni a presentarsi dapprima dall'entroterra nord, poi in espansione anche a sud e a quote basse sebbene con una certa irregolarità nell'intensità e nella disposizione; locale attività temporalesca; attenuazione dei fenomeni nell'ultima parte della giornata. Venti tra deboli e moderati da meridione. Temperature stabili le minime, in rialzo le massime. Altri fenomeni: foschie mattutine.

**venerdì 1** Cielo generalmente coperto nella prima frazione della giornata, tendenza successiva agli assottigliamenti e ad una maggiore variabilità, con una fase di dissolvimenti attesa per la nottata. Precipitazioni non si escludono isolate precipitazioni specie nella prima parte, semmai nevose sopra i 1000 metri. Venti da deboli a moderati da sud e sud-ovest. Temperature in lieve discesa. Altri fenomeni: foschie.

**sabato 2** Cielo poco nuvoloso in genere al mattino, accorpamenti in aumento dalla fascia costiera nel pomeriggio. Precipitazioni a carattere isolato o sparso nelle ore pomeridiane, in ingresso da est e localizzate per lo più sulla fascia costiera e collinare; quota nevicate intorno ai 700-800 metri. Venti ancora tra deboli e moderati da sud e sud-ovest. Temperature in discesa. Altri fenomeni: foschie.

**domenica 3** Cielo al mattino poco o parzialmente nuvoloso ma con ingresso di nuvolaglia bassa dall'Adriatico nel corso delle ore; temporanei accorpamenti pomeridiani; nuovo e sottile telo di copertura ad alta quota in ingresso da sud-ovest per la sera e la notte. Precipitazioni per ora attese di deboli e isolate, al più sparse nelle ore centrali in ingresso da levante; quota eventuali nevicate intorno ai 700 metri in media. Venti in prevalenza moderati sud-occidentali. Temperature in lieve calo le minime, stabili nei valori massimi.

**Qui per le previsioni aggiornate quotidianamente:** <http://meteo.regione.marche.it/previsioni.aspx>

Nel sito <http://www.meteo.marche.it/pi/> è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Il risultato completo dell'intera **attività di monitoraggio** (meteorologico, fenologico e fitopatologico) effettuato dal Servizio Agrometeorologico è consultabile all'indirizzo:

[http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/an\\_home.aspx](http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/an_home.aspx)

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

[Banca Dati](#)



[Fitofarmaci](#)

[Banca Dati](#)



[Bio](#)

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle **Linee Guida per la Produzione Integrata delle Coltive, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti** della Regione Marche - 2022. Ciascuno con le rispettive limitazioni d'uso e pertanto il loro utilizzo risulta **conforme con i principi della difesa integrata volontaria**.

I prodotti contrassegnati con il simbolo (♣) sono ammessi anche in **agricoltura biologica**. Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono **utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio**, nei **limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque **i principi generali di difesa integrata**, di cui all'**allegato III del D.Lgs 150/2012**, e **decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)**.

È TEMPO DI AGRICOLTURA



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020  
FONDI EUROPEO AGRICOLI PER LO SVILUPPO RURALE (C'EUROPA, NUOVE ZONE RURALI)



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



**Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale di Ancona - Per info: Dr. Giovanni Abate 071/808242**

Prossimo notiziario: **mercoledì 6 aprile 2022**